



**UMBRIA SALUTE S.C.R.A.L.**

**Sede legale: Via E. Dal Pozzo s.n.c. - 06126 Perugia (PG)**

**Telefono: 075.54291 – Fax: 075.5720208**

**PEC: [umbriasalute@pec.it](mailto:umbriasalute@pec.it)**

**[www.umbriasalute.com](http://www.umbriasalute.com)**

**Legge Regionale dell'Umbria 29 Aprile 2014, n. 9**

## **CAPITOLATO TECNICO**

**PROCEDURA APERTA IN FORMA CENTRALIZZATA, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, SANIFICAZIONE E ALTRI SERVIZI INTEGRATI DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI ED OSPEDALIERE DELLA REGIONE UMBRIA.**

**ALLEGATO 4: ESEMPIO PROCEDURA**

## **PREMESSA**

La camera bianca è un ambiente a contaminazione controllata progettato per ridurre il rischio di inquinamento e alterazione. Le aree sterili sono classificate in maniera crescente per il loro grado di pulizia e richiedono l'applicazione di tecniche specifiche, che inibiscano il rischio di contaminazione microbiologica e particellare: questo risultato dipende dalla competenza del personale di processo e pulizia.

Nonostante la camera bianca sia continuamente rifornita di aria pulita filtrata, e nonostante il personale entri nella struttura con un abbigliamento particolare la camera bianca è soggetta a sporcarsi, quindi richiede uno specifico programma di pulizia e l'utilizzo di prodotti ed attrezzature particolari ad altissima tecnologia in grado di abbattere la contaminazione.

## **INDUMENTI**

La presenza umana è tipicamente il fattore inquinante principale nelle "clean room" e in generale in ogni ambiente a contaminazione controllata. E' di conseguenza molto importante che gli indumenti indossati dal personale, rispettino caratteristiche, spesso anche severe di pulizia e costituiscano una barriera efficace, mantenendo elevati gli standard di comfort.

## **MATERIALI**

Il controllo della contaminazione in una clean room è strettamente legato all'utilizzo di prodotti e sistemi di pulizia compatibili con determinati standard di "cleanliness". Il fattore principale è che tutto il materiale sia di materiale pulibile, sterilizzabile in autoclave, dedicate all'area di utilizzo.

I detergenti e disinfettanti impiegati devono essere approvati e, per ciascun prodotto, devono essere disponibili, aggiornate ed opportunamente archiviate, le relative schede di sicurezza e le schede tecniche (copia delle stesse deve essere fornita anche al personale in-caricato per la pulizia del locale).

## **MODALITÀ OPERATIVE**

In ogni caso queste attività devono essere svolte da personale opportunamente addestrato, seguendo procedure operative definite.

L'operatore delle pulizie deve osservare, per l'ingresso nelle camere bianche le stesse norme di comportamento e vestizione e quelle per l'introduzione dei materiali previste per il personale operante e per tutto il materiale che entra esce dai locali a contaminazione controllata.

Le operazioni di pulizia e sanitizzazione non devono essere condotte durante le attività produttive, a meno di eccezioni opportunamente giustificate. Le operazioni di pulizia devono interessare tutte le zone, anche quelle meno accessibili.

Si consiglia, per quanto riguarda la pulizia delle superfici verticali (pareti, porte, finestre, ecc) di iniziare sempre dall'alto e dirigersi verso il basso con movimenti verticali, non circolari; per la pulizia dei pavimenti, di procedere sempre dal fondo del locale verso l'uscita dello stesso secondo strisce parallele; per la pulizia dei soffitti, di procedere secondo strisce parallele. È opportuno incominciare la pulizia partendo dalle zone più pulite verso quelle più sporche, in modo che il panno venga a contatto con le zone più pulite nelle condizioni migliori, con movimenti unidirezionali (mai a zig zag o circolari), sovrapponendo fra di loro le passate di circa 2 cm.

### **PULIZIA ORDINARIA**

La pulizia deve iniziare dalle aree più pulite per proseguire successivamente verso le aree più sporche. Il detergente/disinfettante non va applicato sulle superfici da pulire ma sui panni sterili. I panni vanno conservati nella loro confezione e tolti all'occorrenza in prossimità della zona da pulire. Il panno, piegato in quattro durante le operazioni, deve essere umido, non impregnato eccessivamente per limitare il più possibile la quantità di residui lasciati sulle superfici. Con frequenza giornaliera e al termine dell'attività lavorativa, tutti i contenitori destinati ai rifiuti speciali all'interno devono essere ritirati dal personale incaricato. I sacchi porta-rifiuti devono essere chiusi senza far fuoriuscire l'aria prima di essere tolti dal contenitore e trasportati fuori.

### **PULIZIA STRAORDINARIA**

Questo tipo di pulizia si effettua a seguito di eventi particolarmente inquinanti (manutenzione annuale dei filtri del laboratorio, mancanza di corrente con conseguente blocco dei flussi di aria o in caso di superamento dei limiti microbiologici previsti). Per la pulizia straordinaria si eseguono le stesse modalità della ordinaria. Anche in questo caso si deve fare attenzione a tutta quella apparecchiatura che ha funzioni critiche per la quale devono essere previste le situazioni che richiedono una pulizia straordinaria.